

Percorrete semplicemente i CCH nel modo giusto, e questo automatismo si risolverà da sé. Ma vorrei farvi notare il fatto che è sciocco continuare a regolare il ritmo dei vostri comandi d'auditing su di un automatismo, se con il pc non vi aspettate che ne avvenga uno. Se volete che col pc ne avvenga uno, allora continuate a dare i vostri comandi di auditing sempre esattamente allo stesso ritmo.

Nel fare il CCH 2, scoprirete che questo pc ha attraversato la stanza già per metà e voi non avete ancora aperto bocca. Mi piace farlo sembrare un po' sciocco. Sapete, qualcuno ha fatto una falsa partenza, e io me ne sto semplicemente lì. Sapete? "Di che si tratta? Che è?" Vedete? Normalmente ritornano al punto dov'erano. Non gli dico nemmeno di tornare indietro. Di solito lo fanno loro; tornano indietro e se ne stanno lì, pentiti. Ma così gli entra in testa. Gli entra in testa.

Ma, naturalmente, questi punti gli fanno trovare l'auditor, vero o no? Senza invalidarli in modo estremo; perché in effetti non li state invalidando, stanno facendo qualcosa di strambo che non ha niente a che fare con il procedimento. Questo li rende anche molto consapevoli del fatto. E lo fa cessare in fretta.

Ora, il percorrere i CCH è quindi basato su ciò che è fattibile e sul rendere nuovo ogni comando ed è basato anche sul fatto che sono procedimenti fisici. Hanno a che fare con theta-MEST.

È un procedimento theta-MEST diretto. Il vostro comando è un comando theta. Cioè, lo ponete nella persona. Se foste molto bravi, potreste probabilmente fare i CCH senz'aprir bocca. Se non mi credete, nel caso un giorno stiate andando al massimo, mandate col pensiero il comando d'auditing al pc. In altre parole, trasmettetelo al pc. Ve lo faccio notare perché un auditor potrebbe davvero mettere sottosopra un pc in questo modo, vedete? Mette l'intenzione nella testa del pc, poi ha un ritardo di comunicazione, in seguito dà il comando di auditing verbalmente, dopodiché critica il pc perché ha fatto una falsa partenza. Questo sarebbe un modo meraviglioso di invalidare un pc. Afferrate l'idea? Effettivamente potreste farlo.

Perché nell'audire un pc, questo tipo di cose succedono anche troppo spesso. Intendo dire, diciamo che sto allenando qualcuno o qualcosa del genere. Quando alleno i TR di Alta Scuola e quel genere di cose, non mi comporto lealmente; comincio a farlo a Tono 40 e loro alla fine vanno dritti nel procedimento, bang!

Quel che potete osservare, comunque, è mandare col pensiero il comando di auditing al pc, sapete; cioè, metteteci lì l'intenzione, indipendentemente dalla formulazione verbale. Ponete l'intenzione nella testa del pc e osservate la sua mano che scatta a toccare il muro. È piuttosto interessante. Se siete bravi, riuscirete a farglielo fare. Ma se non riuscite a farlo non vuol dire niente, perché una delle ragioni per cui potreste fallire è che il pc potrebbe essere congegnato male. E voi ponete nella sua testa l'intenzione di toccare il muro e lui pesta il piede, capite? Non significa niente, eccetto che i suoi quadri di comando sono all'incontrario.

Per esempio, una volta fui molto invalidato. C'era un tipo che venne per una breve visita, e quel giorno particolare non volevo vedere nessuno. Avevo un sacco di lavoro da fare o un sacco di "far niente" da fare o qualcosa del genere. Stavo cercando di capire qualcosa. Quindi misi nell'interno del soggiorno un'intenzione, vedete, che lui se ne andasse. E, perdiana, non se ne andava. Pensavo: "Questo è molto sconvolgente." Cioè: "Che cosa mi succede? I miei ingranaggi sono arrugginiti, ho fatto proprio cacca e così via". Continuai col mio lavoro e alla fine le ingiurie e i ringhi continuavano a pervenire. Questo non c'entrava molto con quel che stavamo facendo, sapete?

Un paio d'anni più tardi feci la conoscenza di quella particolare persona e scoprii qualcosa di veramente interessante: la persona si trovava su un'inversione intenzionale. Vedete, era totalmente invertito sulle intenzioni. E mandare nella sua testa il pensiero che se ne andasse, lo incollava alla sedia, sapete? Lo bloccava proprio. Non provai mai a fare l'esperimento inverso con lui in particolare, di pensare che dovesse restare incollato alla sedia, mal'ho fatto con altri e in effetti li ho visti praticamente catapultati fuori